



TECNOLOGIA &
MADE IN ITALY
nelle MARCHE

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA

(ai sensi degli art. 48 e ss. del Decreto Legislativo n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici)

Approvato dal CDA con delibera n.11/2025 in data 25/02/2025

info@its4puntozero.it
www.its4puntozero.it

Fondazione di partecipazione Istituto Tecnologico Superiore
ITS Academy – Nuove Tecnologie per il Made in Italy nelle Marche

PEC
direzione@pec.fondazioneitsrecanati.it

Sede legale: Via Offagna n. 3 – 62019 Recanati
Sedi Operative: Ascoli Piceno – Recanati – Ancona – Fano – Pesaro
C.F. 91018190438

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina principi, criteri e modalità applicati dalla Fondazione ITS Academy nuove tecnologie per il made in Italy nelle Marche per l'affidamento e gestione dei contratti di appalto per i quali è possibile l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice.
2. Quando la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie.
3. Sono fatte salve le minute spese disciplinate dal regolamento dei fondi economici. Il regolamento non si applica ai contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito

Art. 2 Principi

Nell'espletamento delle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture vanno rispettati i principi richiamati dagli articoli dall'1 al 12 del Codice e, prioritariamente su tutti gli altri, come richiamato nel criterio interpretativo e applicativo dell'art. 4, i principi di:

- risultato;
- fiducia;
- accesso al mercato.

Art. 3 - Rotazione degli affidamenti e divieto di frazionamento

1. È vietato l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, come definiti nel congruente livello di classificazione della struttura del CPV - Vocabolario Comune Appalti.
2. Ai sensi dell'articolo 49, comma 3, del Codice, nell'applicazione del principio di rotazione sopra delineato, la stazione Appaltante ripartisce gli affidamenti in base al valore economico nelle fasce di cui alla tabella sotto riportata. Il divieto di affidamento di cui al comma 1 si applicherà pertanto con riferimento a ciascuna fascia:

FORNITURE BENI E SERVIZI		LAVORI	
Fascia	Importo	Fascia	Importo
A	≥ € 5.000,00 e < € 20.000,00	A	≥ € 5.000,00 e < € 20.000,00
B	≥ € 20.000,00 e < € 40.000,00	B	≥ € 20.000,00 e < € 40.000,00
C	≥ € 40.000,00 e < € 75.000,00	C	≥ € 40.000,00 e < € 150.000,00
D	≥ € 75.000,00 e < € 140.000,00		

3. L'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata mediante ricorso a:
- arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
 - ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
4. La Fondazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione nei seguenti casi:
- a) affidamenti inferiori a € 5.000;
 - b) affidamenti effettuati previa indagine di mercato aperta svolta sui portali di e-procurement, ovvero indagini di mercato in cui tutti gli operatori economici, qualificati per le categorie merceologiche richieste, possono presentare la loro offerta/preventivo;
 - c) circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 140 del Codice;
 - d) particolare struttura del mercato e riscontrata effettiva assenza di alternative, nonché accurata esecuzione del precedente contratto.

Art. 4 - Affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00

1. Nelle procedure di affidamento diretto di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 si procede anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di consultazione di più operatori economici, il RUP propone l'aggiudicazione a favore dell'operatore che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato sulla base delle esigenze della Stazione appaltante.
2. Si applica il principio di rotazione, come disciplinato dall'articolo 3 del presente Regolamento.
3. Nelle procedure di affidamento diretto di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante

verifica le dichiarazioni secondo le modalità e i criteri illustrati nell' articolo del Regolamento.

Art. 5 - Affidamenti diretti di lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00 e di servizi e forniture pari o superiore a € 40.000,00 e inferiori a € 140.000,00

1. I lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00 sono affidati, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi se istituiti dalla stazione appaltante.

2. I servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 140.000,00 sono affidati, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi se istituiti dalla stazione appaltante. In caso di consultazione di più operatori economici, il RUP propone l'aggiudicazione a favore dell'operatore che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo valutato sulla base delle esigenze della Stazione appaltante.

3. Si applica il principio di rotazione come disciplinato dall'articolo 3, del presente Regolamento.

Art.6 – Oggetto dei controlli

1. La Fondazione procede all'aggiudicazione del contratto previa trasmissione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso:
 - a) dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del d.lgs. 36/2023;
 - b) degli altri requisiti eventualmente previsti da separate fonti normative;
 - c) dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
 - d) di documentate esperienze pregresse idonee ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice.
2. La Fondazione può effettuare controlli a campione, secondo le modalità previste nel presente Regolamento, sulle dichiarazioni sostitutive rese dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ai 40.000,00 euro in base al precedente comma.
3. Resta salva la possibilità per il Consorzio di effettuare i controlli secondo le ordinarie modalità di legge, anche laddove richiesto da particolari condizionalità connesse con la effettuazione degli affidamenti nell'ambito di progetti europei o finanziati con fondi europei o statali.
4. Resta ferma la possibilità di effettuare i controlli in modalità integrale tutte le volte che sorgano



TECNOLOGIA &
MADE IN ITALY
nelle MARCHE

ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e di dichiarazioni comunque rese in modo tale da non consentire alla un'adeguata e completa valutazione.

Art.7 - Criteri e modalità per l'effettuazione dei controlli a campione

È previsto che si debba verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti in capo all'Operatore Economico del 15° ordinativo operato nell'anno solare e così ogni 15 affidamenti; esemplificando, il controllo deve essere effettuato sul 15° Operatore Economico, sul 30°, sul 45°, sul 60° e così via. L'individuazione dell'Operatore Economico sul quale effettuare il controllo deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione dei soggetti controllati; a tal fine, il 15° affidamento è individuato sulla base del numero di protocollo assegnato alla decisione di contrarre. Nel caso in cui l'Operatore Economico fosse già stato oggetto di controllo nell'anno in corso, si effettuerà il controllo sull'affidatario della procedura successiva.

info@its4puntozero.it
www.its4puntozero.it

Fondazione di partecipazione Istituto Tecnologico Superiore
ITS Academy – Nuove Tecnologie per il Made in Italy nelle Marche

PEC
direzione@pec.fondazioneitsrecanati.it

Sede legale: Via Offagna n. 3 – 62019 Recanati
Sedi Operative: Ascoli Piceno – Recanati – Ancona – Fano – Pesaro
C.F. 91018190438